QUALIANO

La lunga attesa di Antonio Castaldo

Da ben 150 giorni il consigliere Udeur aspetta risposta dal sindaco Galdiero una delucidante relazione su alcuni aspetti qualificanti della vita cittadina

Da 5 mesi è in attesa di risposta scritta da parte del sindaco rispetto ad alcuni quesiti riguardanti importanti tematiche cittadine. Antonio Castaldo, capogruppo consiliare Udeur recentemente passato tra le fila della minoranza consiliare, il 23 ottobre 2006 inviò infatti all'attenzione del primo cittadino Pasquale Galdiero, del presidente del Consiglio Andrea Granata e dei Capigruppo consiliari una lettera nella quale chiedeva di conoscere il reale stato delle cose in merito a: mensa scolastica, personale comunale, società di riscossione tributi Sogert, raccolta differenziata e cave, randagismo, trasporti, piano regolatore generale, gestione acqua e società Qualiano Multiservizi. "Considerato che sono trascorsi 150 giorni dall'insediamento della nostra amministrazione e che a tutt'oggi non ci sono chiare diverse problematiche relative alle decisioni importanti che questo consiglio comunale dovrà prendere nei prossimi mesi – si legge nella parte iniziale del documento datato ottobre 2006 e firmato all'epoca sia da Antonio Castaldo che dal consigliere Michele Vallefuoco unitamente all'assessore (oggi ex) Raffaele De Leonardis – il nostro gruppo chiede di conoscere nel dettaglio la situazione in merito a determinate problematiche, al fine formulare proposte concrete". Ebbene, a tutt'oggi, solo su tre temi (Multiservizi, gestione acqua e piano regolatore) l'amministrazione Galdiero ha risposto "indirettamente" a Castaldo, se così possiamo dire, in quanto si è pronunciata attraverso documenti ufficiali; anche se l'attuale capogruppo dell'Udeur ritiene che "per una questione strettamente politica sarebbe opportuna, da parte di Galdiero, la redazione di un documento con risposte dettagliate, riferite ad ognuno dei quesiti posti nell'ottobre scorso".

***

Le tre risposte "indirette" che l'amministrazione Galdiero ha dato in questi ultimi 5 mesi al consigliere Castaldo necessitano, seppur in estrema sintesi, di una breve focalizzazione.
Nello specifico, in merito alla "Multiservizi Spa", nel gennaio scorso si è registrata la scomposizione e la ricomposizione del consiglio di amministrazione della società in questione, che - va ricordato - si occupa della raccolta dei rifiuti. Tale variazione ha portato all'avvicendamento di 3 componenti su 5, consentendo così il cambio delle "quote politiche" tra quelle uscenti (nominate dalla vecchia coalizione Schiano) e quelle entranti (decise dall'attuale maggioranza politica).
In riferimento alla gestione idrica, nel dicembre 2006 si è invece provveduto a dar seguito ad un vecchio progetto di esternalizzazione del servizio di acqua potabile e trattamento dei reflui ad una società mista, attraverso una determinazione degli uffici municipali preposti.
Infine, per quel che concerne il piano regolatore, lo scorso 22 febbraio il consiglio comunale con 14 voti favorevoli (4 UCQ, 1 Rosa nel Pugno, 1 Forza e Libertà, 1 Nuovo Psi, 3 Rinascita Democratica, 3 Margherita, 1 Italia dei Valori) e 5 contrari (2 Udc, 1 FI, 1 An, 1 Udeur) ha approvato la delibera che consente di far proseguire allo strumento urbanistico il suo corso burocratico presso gli enti superiori. Tale atto permetterà alla collettività locale di poter usufruire - entro il 2007 e dopo circa 50 anni di attesa - di un prg ufficiale definito da Andrea Granata "non il massimo, ma migliorabile". Approvato in Consiglio nel lontano '99, il piano regolatore è stato infatti inviato successivamente in Provincia per essere sottoposto all'attenzione di tale ente sovracomunale. A questo punto, pur dando il suo ok al Prg, la Provincia all'inizio di quest'anno ha indicato alcune "prescrizioni", soprattutto in riferimento al blocco del numero dei vani riguardanti l'edilizia residenziale. La qual cosa, pur scatenando nel Consiglio del 22 febbraio scorso un ampio dibattito, non ha però impedito alla maggioranza Galdiero di approvare la delibera in questione, tecnicamente intitolata "Recepimento delle osservazioni apposte dalla Provincia di Napoli al Piano Regolatore Generale ed adeguamento e trasmissione degli atti all'Ente Provincia".

L.G.

Il vice-sindaco De Luca passa con Di Pietro

"Italia dei Valori rappresenta la straordinaria stagione di Mani Pulite. Non posso non condividere la storia di chi ha avuto il coraggio di sfidare i potenti, di chi ha subito calunnie solo perché applicava la legge. Antonio Di Pietro negli anni '90 ha portato avanti con forza e libertà il suo lavoro di pubblico ministero perché credeva nei principi di legalità e giustizia. Non a caso si tratta degli stessi valori che nella primavera scorsa hanno ispirato la nascita del nostro movimento civico". Così il vicesindaco Ludovico De Luca motiva il suo ingresso nel partito fondato alcuni anni fa dall'attuale ministro delle infrastrutture. L'ufficializzazione del suo passaggio politico è stata resa nota durante il primo congresso della neonata sezione qualianese di Italia dei Valori. Nel corso della manifestazione, svoltasi in sala consiliare lo scorso 18 marzo, sono stati anche nominati i dirigenti locali. Segreteria cittadina affidata all'ex consigliere comunale Stefano Castellano, presidenza del consiglio direttivo nelle mani di Renato Bosso. Ruoli di responsabilità anche per Teresa Santopaolo, delegata del gruppo donne, e Giuseppe Fertuso, figura cardine del movimento giovanile. Presenti al "battesimo politico" anche il senatore Nello Formisano e il consigliere regionale Nicola Marrazzo.

Progetto metropolitana

Un tratto di strada ferrata, in grado di collegare anche Qualiano con la costruenda metropolitana Piscinola – Mugnano – Aversa, è in questi giorni oggetto di uno studio di fattibilità promosso dal presidente del consiglio Andrea Granata e dall'architetto Umberto Perelli. Sul tema in questione, rispetto al quale il dottor Perelli ha già elaborato una bozza progettuale, Granata ha avuto due costruttivi incontri presso la Regione Campania e nei prossimi giorni discuterà dell'argomento anche con l'assessore Ennio Cascetta. Nel caso in cui questo tratto di metrò fosse realizzato, verrebbero alleviati i disagi quotidiani di migliaia di pendolari di Qualiano, i quali ogni giorno per motivi di studio o di lavoro sono costretti a servirsi di bus o autovetture pur di raggiungere il Capoluogo.

MELITO

L'ex sindaco Di Gennaro assolto nell'inchiesta sul voto amministrativo 2003

Gianpiero Di Gennaro, sindaco di Melito dal giugno 2003 al dicembre 2005, è stato assolto dall'inchiesta sulla presunzione di "voto inquinato" relativo delle Amministrative 2003. La decisione è stata presa qualche settimana fa dal Tribunale di Napoli. Nello specifico, va ricordato che l'esponente di vertice della coalizione "Margherita – Sdi – Udeur - Italia dei Valori - Democratici per Melito" era stato imputato per il reato di concorso esterno in associazione camorristica. L'inchiesta, che vedeva coinvolto l'ex primo cittadino, si fondava sull'ipotesi che nella fase preelettorale il politico in questione avesse stretto un accordo perverso con la criminalità organizzata: un accordo finalizzato a garantirgli il sostegno elettorale in cambio di successive ingerenze dei clan nella gestione amministrativa del Comune. All'esito del processo, il Tribunale ha scagionato Di Gennaro perché "il fatto non sussiste". "Tale formula assolutoria – spiegano in un comunicato le segreterie cittadine dei 5 partiti della ex coalizione governativa locale – da un lato ripaga ampiamente il nostro sindaco rispetto alla fiducia nella magistratura che egli ha sempre manifestato durante questo difficile periodo e dall'altro smentisce i tanti colpevolisti che in questi 18 mesi hanno ritenuto di emettere le proprie sentenze di condanna".

Fra. Fer.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA/VOLONTARIATO

Grazie a questo box multimediale i cittadini per quasi due anni hanno avuto la possibilità di accedere in tempo reale alle informazioni relative alle loro posizioni contributive. Questa iniziativa da un lato ha consentito agli utenti di risparmiare tempo nell'accesso alle notizie sullo status previdenziale e dall'altro ha alleviato la mole di lavoro degli impiegati. Su questo fronte, però, poche settimane fa abbiamo registrato – con sommo rammarico – che il totem telematico non è più attivo ed è stato spostato dal luogo in cui era stato precedentemente collocato. Un altro risultato sul fronte delle battaglie sociali lo abbiamo invece ottenuto in relazione al tema del presunto inquinamento elettromagnetico in via De Curtis. In tale area esiste infatti una zona Enel con molti tralicci e, a seguito di numerose segnalazioni da parte dei cittadini, l'ANASS si è attivata inviando una petizione popolare presso i massimi organismi competenti in materia di tutela della salute. A questo punto è intervenuta l'Arpac, l'agenzia regionale di protezione ambientale, e a seguito di un attento sopralluogo ha relazionato sul fatto che le emissioni di onde elettromagnetiche dei tralicci Enel sono a basso impatto e quindi non dannose per la salute pubblica. La qual cosa ha consentito di ridare una certa tranquillità psicologica a tutte quelle persone che precedentemente avevano lanciato il loro Sos. Ed ancora – continua Soriente – va evidenziato che negli ultimi 24 mesi l'ANASS sul fronte sociale ha molto operato per sensibilizzare da un lato l'ente locale, in merito allo stato di degrado e abbandono in cui versa la villa comunale di corso Campano, e dall'altro il ministero delle telecomunicazioni, per quel che concerne l'attivazione del primo ufficio postale in una zona ad altissimo sviluppo demografico qual è oggi Casacelle. Infine, è di pochi giorni fa un nostro fax inviato direttamente al ministro dello sport Giovanna Melandri, a cui abbiamo posto un problema di sensibilizzazione a vari livelli istituzionali in merito allo stato di degrado in cui versa la palestra della scuola di corso Campano zona Selcione". Ad ogni buon conto, questa intensa attività dell'ANASS di recente ha avuto un primo riconoscimento ufficiale, in quanto il sodalizio presieduto da Soriente lo scorso febbraio è stato iscritto nell'albo regionale delle associazioni di volontariato. Ma un altro parametro che potrà consentire la crescita dei progetti di solidarietà dell'ANASS in tutto il comprensorio Nord Ovest di Napoli è rappresentato dal patrocinio concreto recentemente fornito a questa associazione dal gruppo politico Udeur - Giugliano. "Grazie allo spirito umanitario dimostrato dal consigliere regionale in carica, onorevole Pier Giuseppe Maisto, e dal suo team politico – conclude Soriente - da oggi in poi avremo certamente maggiori strumenti per poter potenziare i servizi di assistenza sociale nell'hinterland napoletano".

***

L'INPS REPLICA ALL'ANASS - In relazione alla recente disattivazione del totem telematico presso l'ufficio Inps di Giugliano situato in via Aniello Palumbo, gli impiegati fanno sapere che si è trattato di una decisione presa nelle alte sfere dell'Istituto Nazionale di Previdenza e che essa riguarda tutti gli uffici in cui precedentemente erano stati installati tali postazioni informatizzate. Nel contempo, gli operatori Inps di Giugliano assicurano che, grazie allo sviluppo della tecnologia internet, oggi il loro istituto di previdenza riesce a garantire al cittadino servizi multimediali molto più rapidi rispetto a qualche anno fa.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE A CURA DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CONDONO IDRICO, BOOM DI ADESIONI DA PARTE DEI CITTADINI

Intanto cambia il termine ultimo per coloro che intendono regolarizzare la propria posizione: c'è tempo fino al 31 dicembre 2007

Il nuovo regolamento idrico comunale, meglio noto come "concordato idrico", sta avendo un grande successo sia tra le famiglie che tra gli utenti "non domestici": esercizi commerciali, aziende pubbliche e private, grandi e piccoli imprenditori e studi professionali.
Ottimo l'impatto dell'operazione condono anche tra i grandi condomini di Giugliano centro e della zona costiera, che stanno aderendo in massa alla proposta recentemente deliberata dall'amministrazione comunale. In quest'ottica va poi evidenziato il fatto che numerosi utenti – molto solerti nei mesi scorsi sul fronte dei ricorsi contro l'emissione delle vecchie bollette - in questi giorni stanno tornando dai loro avvocati per ritirare le vertenze precedentemente avviate.
Sul tema del condono idrico, ecco quanto dichiara l'assessore alle reti tecnologiche e infrastrutturali Armando Di Nardo: "Proprio questo trend positivo ha incoraggiato noi componenti dell'Amministrazione a valutare l'ipotesi di posticipare la data di scadenza per gli utenti che vogliono aderire al condono idrico. Una linea operativa che, ad onor del vero, è stata subito recepita dal consiglio comunale, organo che nella seduta del 23 marzo scorso ha deciso di prorogare al 31 dicembre 2007 il termine ultimo per gli utenti che vogliono mettersi in regola con il pagamento delle bollette acqua".
Rispetto all'andamento delle adesioni esprime la sua soddisfazione anche il sindaco Francesco Taglialatela: "Penso che attraverso il varo e l'applicazione di questo equo provvedimento la nostra comunità sta facendo un passo importante verso la legalità. E, rimanendo sull'argomento, debbo precisare che le risorse che verranno recuperate consentiranno al nostro ente di investire sul miglioramento complessivo del servizio di erogazione idrica".
Da notare inoltre che il condono varato dal Comune sta riscuotendo successo tra i cittadini per una serie di motivi. Innanzitutto è economicamente vantaggioso. Coloro che aderiscono al concordato possono infatti usufruire di sconti fino al 70 per cento e pagare a rate, fino ad un massimo di 60 versamenti. Le bollette con gli importi erroneamente addebitati verranno sostituite con le nuove e le stesse somme da versare saranno ridotte fino ad un terzo. Inoltre, la transazione prevede anche l'annullamento delle sanzioni e degli interessi per gli anni passati. Ed ancora va evidenziato che, grazie al concordato, il costo dei contatori non è più a carico degli utenti.
Infine, da un punto di vista "statistico" è opportuno focalizzare l'attenzione su alcuni parametri grazie ai quali questa "operazione condono idrico" può essere in quadrata nel suo complesso.
In tale ottica va evidenziato innanzitutto che il concordato idrico voluto dall'amministrazione Taglialatela riguarda ben 26 mila nuclei familiari. Tra questi, circa 1/3 è sprovvisto di regolare contratto di fornitura idrica e relativo contatore; 1/3 ha il contatore idrico non funzionante, mentre il resto degli utenti ha consumi idrici - riscontrabili dalle letture dei contatori dal 1998 ad oggi - che superano, nella maggior parte dei casi, le somme proposte dal concordato .

Gli orari degli sportelli comunali e della Geset Italia

Per far fronte all'enorme afflusso di utenti, Geset Italia Spa (concessionario del servizio di riscossione) ed Ente Comune hanno potenziato l'apertura degli sportelli. In virtù di ciò, da oggi in avanti i cittadini interessati possono recarsi tutte le mattine dalle 9 alle 12 in via Palumbo presso gli uffici Geset Italia situati al centro commerciale Borgo Meridiano. Se, invece, intendono chiedere informazioni dettagliate direttamente al municipio, possono recarsi al primo piano presso l'ufficio di corso Campano il martedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 19 e il sabato dalle 9 alle13. Infine, va evidenziato che, sempre presso la sede comunale, tutte le mattine dal lunedì al venerdì al piano terra sono attivi sia il front office che il numero verde 800.013.280.

Lamborghini CALORECLIMA
"Energie ben spese"
CALDAIE - SCALDABAGNI A GAS - RADIATORI IN ALLUMINIO
IMPIANTI SOLARI - CLIMATIZZATORI - ADDOLCITORI
Agenzia di Napoli: Tremante sas
Tel. 081.596.33.35/596.59.88 - info@tremantesas.it